

cello in uno de' quattro mari, debba giudicarsi Inglese, come se fosse nato nelle terre del Reame: ma ve n'è un' altra più curiosa affai, ed è, che se una moglie, essendo lontano suo marito, partorisce un figliuolo, egli è in debito di riconoscerlo per suo, quando non sia uscito dal ricinto dei quattro mari. Per ragione di questa sovranità, e molto più per difendersi dai Corsali che venivano dal Settentrione, sono stati in necessità i Sovrani di accrescere sempre le loro forze da mare, specialmente dappoi che i vicini sono divenuti grandi, e potenti in questo elemento. Sotto la Reina Elisabetta la Nazione non avea che tredici Vascelli da guerra: il Re Giacomo ne accrebbe il numero sino a trenta sei, ed al presente giungono a più di cento, e cinquanta, senza contare gli *Yachts*, ed altri piccoli Vascelli per il bisogno del commercio, de' quali alcuni possono benissimo servire in tempo di guerra. Per apprestare l'armata vi sono cinque gran magazzini, o Cantieri, cioè a *Chattam*, a *Depford*, a *Woolwich*, o *Portsmouth*, ed a *Sheerness*, oltre gli altri magazzini pieni di corde, di vele, e di tutto ciò ch'è necessario per l'apprestamento delle navi. Se i curiosi delle novità avranno riflesso alle armate poste in mare in questo secolo dall'*Inghilterra*, avranno veduto, che a' tempi della Regina Anna vi erano tre Armate, una nell'*Oceano*, l'altra nel *Mediterraneo*, e la terza nell'*Indie Occidentali*, tutte e tre numerose, e forti, che più